

A scuola di ambiente ecco il convento anti-Bannon che si ispira a Laudato Si'

Nella Certosa di Avigliana il Gruppo Abele di Don Ciotti tiene corsi seguendo l'enciclica "verde" di papa Francesco

Dalla nostra inviata

SARA STRIPPOLI, AVIGLIANA (TO)

Non c'è solo Bannon. Nei conventi d'Italia si costruisce l'Europa del futuro, come accadeva mille anni fa. E se lo spin doctor di Donald Trump ha scelto il convento di Trisulti, in provincia di Frosinone, per formare i sovranisti di domani, ad Avigliana, all'imbocco della val di Susa, si costruiscono le generazioni europee del futuro, quelle destinate ad abbattere i

muri e a creare integrazione e sostenibilità ambientale. In pochi mesi è diventata una rete. Alla Certosa 1515, convento con mezzo millennio di storia, rinato da qualche anno come luogo laico "di sosta e di pensiero", come lo definisce don Luigi Ciotti, in questi giorni si parla degli accordi di Parigi, degli impegni presi e delle promesse mancate, dei costi ecologici del surriscaldamento del clima, di crimini ambientali. In sala ci sono insegnanti, agricoltori

che vogliono sperimentare una strada alternativa, studenti. Arrivano da tutte le regioni italiane, si scambiano materiali, la conoscenza è condivisa. Carlotta Reviglio è una diciannovenne che studia relazioni internazionali all'Università di Torino e fa parte dei 150 di # Fridays for future che il 24 maggio, a due giorni dalle elezioni, torneranno in piazza per chiedere che il governo italiano approvi interventi concreti sull'ambiente. Con Stefano Ditella,

studente di geologia, racconta il progetto e avverte: «I partiti non devono strumentalizzarci». «Casacomune. Laudato Si. LaudatoQui»: è questo il nome della scuola voluta dal Gruppo Abele che si ispira ai valori



MICHELANGELO SERRA FOTOGRAF/O



L'Abbazia

In alto l'Abbazia di Avigliana, in Val di Susa, dove è nata la scuola voluta da Don Ciotti (a sinistra in un dibattito) dal nome "Casacomune. Laudato Si, LaudatoQui". Ispirato alla enciclica di Papa Francesco

dell'enciclica «Laudato Si'» di Papa Francesco. Un'agorà di dialogo per la formazione scientifica, culturale e etica e per l'incontro sociale senza frontiere, costruita per creare ponti fra discipline e fra persone con lo scopo di promuovere azioni concrete. Come dice Papa Francesco, si accalora Don Ciotti, «diseguaglianze sociali e crisi ambientale sono strettamente legate. Non ci sono due crisi. Ce n'è una sola, quella socio-ambientale. Ed è urgente riconoscere che la natura è soggetto giuridico al pari delle persone. Impegno sociale e cura della terra sono due facce della stessa medaglia». Il programma è ricco. A metà giugno al convento francescano della modernità, l'approfondimento è sul pianeta acqua. Arriva il presidente della società Meteorologica italiana Luca Mercalli «Crisi climatica e ambientale: enorme, inedita, epocale, sottovalutata» e il presidente onorario del Gruppo

Il progetto si chiama "Casacomune" e coinvolge attivisti, studenti e docenti universitari

Abele Leopoldo Grosso, docente per il trattamento delle dipendenze, che racconta le vicissitudini del migrante. A fine luglio, alla Certosa si condividono pasti vegetariani e riflessioni per una intera settimana e sono tante le iscrizioni che stanno arrivando all'indirizzo casacomune.laudatoqui@gmail.com. Le lezioni si alternano con le visite guidate alla scoperta dei progetti di risparmio energetico all'avanguardia: idrologia alpina, bioedilizia e piani di autosufficienza alimentare. Da poco si è svolto un seminario dedicato al cibo. Quassù sono venuti a parlare Carlo Petrini, Vanda Shiva, Alex Zanotelli: «Le migrazioni non sono altro che le conseguenze dello sfruttamento del pianeta, degli squilibri del clima, delle guerre, delle finanze che hanno sovvertito l'ordine delle cose». Il prossimo passo saranno corsi specifici dedicati alle aziende «per sviluppare buone pratiche e conoscere le iniziative di chi ha intrapreso azioni virtuose», racconta Mirta Dal Pra Pocchiesia, che coordina il progetto di Casacomune. «Non possiamo aspettare oltre - ammonisce don Luigi Ciotti - il futuro ci chiede di andargli incontro e non di attenderlo chiusi dietro i nostri muri».

È ora di cambiare. Stagione.



SONGESAND
Struttura letto con contenitore
€349

Apri la tua casa alla primavera e approfitta del **TASSO ZERO**.

Fino al 31 agosto 2019. Importo totale del credito e dovuto da 99 a 603€, TAN fisso 0%, TAEG 0%, da 3 a 8 rate, prima rata a 30 giorni. Costi azzerrati: il tuo rappresentante il costo totale del credito è presso i negozi «entratele bene». Messaggio pubblicitario. Per saperne di più e visionare l'informativa precontrattuale, chiedi al personale in negozio. Salvo approvazione della finanziaria per cui IKEA opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

